

# SACRE SINDONI



©FrancescoRizzitano

**GENERE:** TEATRO CIVILE

**DURATA:** 60 MINUTI CIRCA

**DRAMMATURGIA E REGIA:** ELISA MACARIO BAN

**CON:** FEDERICO LAPD, ELISA MACARIO BAN

**LUCI:** FABIO RUTIGLIANO

**PRODUZIONE:** Teatro e società

**LINK VIDEO PROVE:**

<https://youtu.be/ZgloRCr-uQI>

---

**REFERENTE:** ELISA MACARIO BAN [elisa.juba@yahoo.it](mailto:elisa.juba@yahoo.it) / 345-5058342 [info@teatrosocieta.it](mailto:info@teatrosocieta.it)

*Teatro e Società*



## SINOSSI

**Sacre Sindoni** è la storia di un uomo, la storia di una denuncia, la storia di una fabbrica che ha portato alla morte tantissimi operai. La Fabbrica è l'Ipca, ovvero l'Industria piemontese di colori di anilina di Ciriè, un paese sito a venti km da Torino, in una zona al confine tra il Canavese e le Valli di Lanzo. Il protagonista della storia, Paolo Randi ha lavorato qui sette anni, abbastanza per accorgersi delle scarse, quasi assenti tutele dei lavoratori e del lavoro, tossico, pericoloso, inumano.

Lui è uno dei pochi a voler ancora raccontare ed è uno dei pochi superstiti agli agenti tossici che vi erano all'interno della struttura. La fabbrica di colori infatti, metteva gli operai a stretto contatto e senza protezioni con amine aromatiche, successivamente riconosciute come altamente cancerogene. Queste, a lungo periodo portavano alla manifestazione del cancro alla vescica.

Grazie alla testimonianza di Paolo ripercorriamo la storia di un caso di fabbrica, di carnefici e operai innocenti arrivando fino al processo che ha condannato i proprietari, i dirigenti e lo stesso medico curante, collaboratore dell'indifferenza e delle morti.

Con questa storia però c'è anche il racconto di una vita, di esperienze di un uomo che sceglie di non tacere ma di rendersi testimone vivo, che ci guarda negli occhi e ci chiede di non arrenderci, di non metterci tra gli indifferenti. Con le sue parole chiede al pubblico di stare con lui dalla parte più scomoda, di seguirlo nei sindacati, nei piccoli e contenuti scioperi nelle vie del paese e nelle sue parole di oggi, che denunciano, che non stanno zitte, che scelgono per questo e altri casi, di poter fare la differenza.

### NOTE

La drammaturgia di Elisa Macario Ban nasce dal progetto di Tesi di Laurea Magistrale con il relatore Alessandro Perissinotto nel 2016. Nel 2017 partecipa e viene riconosciuta a dei Concorsi di Drammaturgia fino alla necessità di una messa in scena vera e propria.

Così Federico Lapo ed Elisa Macario Ban, colleghi di lavoro in Tournée con "Cavalleria Rusticana" di Mascagni, diretta da Emma Dante, hanno iniziato a collaborare e a lavorare al progetto dal dicembre 2018.

### RICONOSCIMENTI

1. Semifinalista del premio Tragos 2017 di Milano
2. Segnalazione speciale al Concorso letterario indetto dal Teatro Aurelio di Roma
3. Segnalazione speciale al Concorso letterario Salvatore Quasimodo.



# SCHEDA TECNICA



## AUDIO

- N° 2 casse ambiente  
1 mixer audio con ingresso PC

## LUCI

- N° 2 fresnel flood 65° (con bandiere)  
2 gelatine differenziate per colore

**T**eatro e Società



### **MATERIALE SCENOGRAFICO (IN DOTAZIONE)**

N°	2	fusti industriali 0.90x0.40 e 1x0.30 m (riducibili a 1 per esigenze spaziali)
	4	casce ortofrutticole
	1	macchina da scrivere Olivetti
	1	scrivania in faggio 1x0.50m

### **SPAZI**

Lo spettacolo si presta a essere rappresentato in Teatri, Auditorium, palchi all'aperto e in tutti i luoghi non convenzionali con possibilità di fruizione dei materiali sopra descritti.

### **REFERENTE**

Elisa Macario Ban : [elisa.juba@yahoo.it](mailto:elisa.juba@yahoo.it) / 345-5058342

